Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Localizzazione e denominazione del bene: Vibo *Valentia (VV). Cattedrale di San Leoluca*.
Finanziamento: *D.M. del 28.01.2016*. AA.FF. 2016-2018. Circolare della Direzione Generale Bilancio n. 18 del 2.02.2016, prot. n. 1039 del D.M. del 28 gennaio 2016 relativo al programma triennale 2016-2018 finanziato con le risorse derivanti dall'art. 1, comma 9, della legge n. 190 del 23.12.2014.
Intervento: "Lavori di restauro".
Importo programmato: € 300.000,00 - CUP: F42C16000180001
D.S.R. n. 3 del 19.01.2017 di approvazione della perizia di spesa n. **2** di pari data e del Q.T.E. del Progetto esecutivo per l'esecuzione dei "Lavori di restauro" da realizzarsi presso la ***Cattedrale di San Leoluca*** a Vibo Valentia (VV)

(Decreto a Contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014 / 23/ UE, 2014/ 24 / UE e 2014 / 25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'articolo 1 commi 9 e 10 della legge n. 19 del 24.12.2014;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 18 del 2.02.2016, prot. n. 1039 con cui si comunicava che il D.M. 28 gennaio 2016 relativo al programma triennale 2016-2018 finanziato con le risorse derivanti dall'art. 1, comma 9, della legge 23.12.2014 era stato approvato e trasmesso agli organi di controllo per la registrazione;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Restauro" della Cattedrale di San Leoluca a Vibo Valentia (VV) per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 così distinti:

A.F. 2016 € 100.000,00;

A.F. 2017 € 100.000,00;

A.F. 2018 € 100.000,00;

CONSIDERATO che:

con nota prot. n. 1718 del 21.04.2016, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è stato affidato all'arch. Roberta Filocamo, Funzionario del MiBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia;

con la medesima nota sopracitata è stato costituito il gruppo di progettazione, formato dai dipendenti dell'Amministrazione, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo da porre a base di gara;

DATO ATTO che il gruppo di progettazione incaricato ha redatto, ai sensi dell'art. 147 del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i), il Progetto Esecutivo dell'intervento di che trattasi, consegnandolo al Segretariato Regionale il 28.07.2016;

VISTO che il RUP Arch. Roberta Filocamo, a seguito della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 247 del D.P.R. n. 207/2010 e smi, effettuata in data 28.07.2016, con l'assistenza del Progettista e coordinatore del gruppo di lavoro, del Coordinatore della sicurezza e del collaboratore per la parte tecnico-amministrativa interna, ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo in data 28.07.2016 ai sensi dell'art.26 del nuovo codice, come consta dal relativo verbale;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo dell'intervento di cui trattasi;

VISTO il Decreto n. 158 del 3.08.2016 di approvazione del Progetto Esecutivo, rubricato come PERIZIA DI SPESA n. 15 di pari data, e del QE dell'intervento sopra citato.

VISTA la Convenzione del 24 novembre 2015 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attuazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. per l'attivazione di Invitalia Spa quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dall'art.1 della Legge n. 27/2012, e d'ora in avanti indicata come "Convenzione".

EVIDENZIATO che per l'attuazione dell'intervento ed in particolare per l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo di che trattasi il Segretariato con nota prot. MiBACT-SR-CAL DRC3 n. 4030 del 04.08.2016 ha comunicato al Mibact (Segretariato generale – Servizio II – Autorità di Gestione del programma) la volontà di servirsi della Centrale di Committenza del MiBACT (Invitalia Spa), dandone contestuale comunicazione alla medesima, con la sottoscrizione dell'Atto di Attivazione corredato dal Disciplinare (allegato sub. 3) e con la trasmissione della necessaria documentazione tecnica e amministrativa del progetto.

VISTA la nota di Invitalia prot. 16109/CT del 3.10.2016, acquisita dal Segretariato al prot. MIBACT-SR-CAL DRC3 n. 5577 del 24.10.2016, con la quale Invitalia S.p.A. ha comunicato l'accettazione dell'Atto di Attivazione per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento di "Restauro della Cattedrale di San Leoluca (Vibo Valentia)" e ha provveduto con propria Determina prot. n. 15692/CT/CT del 26.09.2016 alla nomina dell'Arch. Alessandro Izzo quale Responsabile unico del procedimento (ex art. 31, ultimo comma del D.Lgs. n. 50/2016) per l'espletamento della gara, così come previsto dall'art. 4 dall'Accordo per l'attivazione della stessa Invitalia nelle sue funzioni di Centrale di committenza del MiBACT ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che a seguito di interlocuzioni intercorse tra il RUP dell'intervento, Arch. Roberta Filocamo, ed il RUP della procedura di gara dei lavori nominato da Invitalia S.p.A., Arch. Alessandro Izzo, si è resa necessaria una nuova validazione del Progetto Esecutivo;

VISTO il nuovo Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto ai sensi dell'art. 147, comma 5, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016);

VISTO il Decreto n. 3 del 19.01.2017 di approvazione della perizia di spesa n. 2 di pari data e del Q.T.E. del Progetto esecutivo per l'esecuzione dei l'esecuzione dei "Lavori di restauro" da realizzarsi presso la Cattedrale di San Leoluca a Vibo Valentia (VV) per l'importo di € 300.000,00 che annullava e sostituiva il sopra citato Decreto 157 del 3.08.2016 per le motivazioni di cui alle premesse;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'intervento non consente, vista l'unicità dello stesso e la sua complessità realizzativa, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali.

DATO ATTO che il Progetto Esecutivo di che trattasi, completo del Capitolato Speciale d'Appalto e dello schema di contratto, è immediatamente appaltabile;

VISTO il D.S.R. N. 19 del 17.02.2017 con il quale questa Amministrazione, accettando la proposta del RUP dell'intervento, Arch. Roberta Filocamo, acquisita al prot. MiBACT-SR-CAL DRC3 n. MIBACT-SR-CAL DRC3 0000952 17/02/2017 si determinava a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta definendo i seguenti elementi essenziali:

- Scelta della procedura di gara: "procedura aperta" ai sensi degli articoli 59 e 60 comma 1) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

- Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n. 50/2016 (criterio del minor prezzo);

VISTO l'articolo 95, comma 4 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

EVIDENZIATA la disponibilità a contrarre da parte dello scrivente, nella sua veste e funzione di Segretario Regionale, nonché la piena disponibilità dell'area e dell'immobile oggetto di intervento e, quindi, la sussistenza delle necessarie condizioni di appellabilità e cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che a seguito della attivazione dell'accordo MiBACT - INVITALIA per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza è stata bandita la gara e si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori stessi mediante gara con procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9, e 60 del Codice dei Contratti con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti;

VERIFICATO che gli stessi sono stati aggiudicati all'Impresa CARRATTA DECORAZIONI E RESTAURO S.R.L. per un IMPORTO DI € 141.719,920 corrispondente ad un ribasso d'asta del 28,37599%, di cui € 1.133,75 per costi aziendali della sicurezza, e dunque per un importo contrattuale comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (€ 42.133,48) pari ad € 183.853,400 come risulta dal relativo verbale di gara n. 4 del 17 maggio 2017.

CONSIDERATO che, in virtù del positivo esito delle verifiche previste dalla lex specialis di gara, con atto prot. n. 1297 del 19 maggio 2017 l'Appaltatore è risultato aggiudicatario definitivo del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50;

VERIFICATO che l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata ai concorrenti in data 19 maggio 2017 ai sensi dell'art. 76, comma 5 D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito della gara suddetta sull'albo pretorio del Comune di Vibo Valentia in data 1 agosto 2017

VERIFICATO che l'Appaltatore ha ritualmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per la stipula del presente contratto e che la stessa è stata ritenuta regolare;

VERIFICATO che in data 5 giugno 2017 la Stazione Appaltante ha acquisito la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, presso la prefettura di Lecce, prot. n. PR_LEUTG_Ingresso_0054138_20170530;

VERIFICATO che con contratto Rep. 1067 del 15.11.2017 registrato a Reggio Calabria il 21.12.2017 al n. 2247 serie III sono stati affidati all'impresa CARRATTA DECORAZIONI E RESTAURO S.R.L i lavori di cui si tratta per un importo pari ad € 183.853,42 € (diconsi centottantatremilaottocentocinquantatre/42) oltre IVA al 10% per un importo complessivo lordo pari ad € 202.238,76 €;

CONSIDERATO che i lavori di cui ai punti precedenti sono stati regolarmente conclusi e collaudati;

VISTA la nota prto. 6044 del 23.09.2020 acquisita al prot. 5402 del 24.09.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva progetto per la realizzazione di lavori di completamento;

CONSIDERATO che nella sopra citata nota il Responsabile Unico del Procedimento proponeva l'affidamento dei lavori di cui si tratta all'impresa CARRATTA DECORAZIONI E RESTAURO S.R.L ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, c. 5 del D. Lgs. 50/2016;

VERIFICATE le condizioni previste all'art. 63, c. 5 del D. lgs. 50/2016;

VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 68.428,17**;

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 26.878,36	

2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 12.906,13
		€ 26.878,36	€ 12.906,13

CONSIDERATO che dal progetto si evince che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare, in relazione a quanto previsto dall'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/10, è esplicitata nella seguente tabella:

CATEGORIA	CLASS	Lavorazioni	Qualif Obblig. (si/no)	Importo lavori (€)	Incidenza su totale lavori	Sub cat.
OG2	**I**	*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*	SI	€ 39.784,49	100%	30%
		TOTALE		**€ 39.784,49**	100,00	

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, c. 5 del D. Lgs. 50/2016;
b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'operatore economico a CARRATTA DECORAZIONI E RESTAURO S.R.L. con sede in Aradeo (LE) viale della Libertà snc. P. IVA 03866440757;
c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con la condizione -tenuto conto: della natura dei lavori, dell'importo del progetto, della data di redazione dell'elenco prezzi, dei ribassi offerti per lavori impiantistici in lavori consimili – che il ribasso offerto non potrà essere inferiore al ribasso di aggiudicazione dei lavori principali (28,37599%);
d) La consegna dei lavori in via d'urgenza, una volta espletata la procedura di trattativa diretta ed in pendenza della stipula del contratto, mediante redazione di verbale di consegna sotto riserve di legge così come previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a), del D.L. 76/2020.;

E TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35"

RITENUTO opportuno aderire alla proposta della Soprintendenza competente

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

DECRETA

2) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
3) **DI APPROVARE**, come in effetti approva, il QTE relativo all'intervento di cui si tratta che prevede l'esecuzione di lavori per un importo complessivo pari ad € 39.784,49 (trentanovemilasettecentottantaquattro/49) di cui € 12.906,13 (dodicimilanovecentosei/13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4) **DI EMETTERE** una **Trattativa Diretta** per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa con l'impresa CARRATTA DECORAZIONI E RESTAURO S.R.L. con sede in Aradeo (LE) viale della Libertà snc. P. IVA

03866440757 che sarà invitato ad accettare l'esecuzione dei lavori di cui al punto precedente agli stessi patti e condizioni previste nell'appalto principale ed in particolare ad un ribasso non inferiore a quello di aggiudicazione e pari al 28,37599%;

5) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;
6) La copertura finanziaria è garantita:
   - cap. 8099 a.f. 2020 OA 517-2020.

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da
SALVATORE VINCENZO PATAMIA
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
e-mail = salvatore.patamia@beniculturali.it
C = IT